

проект кавказ



il volontariato che si muove
 "Мир в движении" - "World on the march"



chernobyl and nuclear portal



PROGETTO "FACCIAMO PACE"

SCOPO DEL PROGETTO: Creare dei luoghi di riferimento concreti (reali e culturali) per potenziare, nelle regioni conflittuali del Caucaso Europeo (Ossezia del Nord, Inguscezia e Cecenia), l'azione del volontariato nella società civile a favore di percorsi di pacificazione interetnica ed interreligiosa.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La strage di Beslan del settembre 2004 ha improvvisamente e brutalmente puntato i riflettori mediatici sulla complessa e tragica realtà del Caucaso del Nord, fino ad allora tristemente nota soprattutto per il conflitto russo-ceceno. Regioni fino ad allora sconosciute ai più (quali l'Ossezia del Nord e l'Inguscezia) sono entrate improvvisamente nella geografia sociale e politica di un'Europa trovatasi a dilatare la propria attenzione fino ai suoi sbrindellati e dimenticati margini estremi. Verso questa realtà conflittuale europea, subito dopo i tragici fatti di Beslan, l'Organizzazione di Volontariato per la Solidarietà "Mondo in cammino", ha deciso (dando vita al "Progetto Kavkas") di rivolgere la propria attenzione. La strategia di intervento adottata, quella del "confidence building", ha prodotto diverse iniziative. Fra esse la campagna "Tutti figli di Noè" che riunisce, attorno a questo comune denominatore, le etnie e le religioni presenti nel Caucaso del Nord. Ossezia Settentrionale, Inguscezia e Cecenia sono le repubbliche di partenza (e base per una futura espansione) della progettualità di Mondo in cammino. La campagna "Tutti figli di Noè" ha finora dato vita a diverse azioni, fra cui la nascita di una locale redazione interetnica ed interreligiosa di giovani per la diffusione di un giornale rivolto a tematiche di pacificazione e riconciliazione fra le parti, un convegno di confronto fra madri di diversa fede ed etnia e che hanno perso i propri figli nei conflitti locali ed in corso, la prima accoglienza mondiale interetnica ed interreligiosa (non in assoluto, ma in quanto riferita e contestualizzata a quelle regioni) di adolescenti cristiani e musulmani provenienti da una delle zone più conflittuali, il Distretto del Prigorodni, ai confini della Cecenia. **Per il prossimo futuro vi è l'intenzione di creare basi stabili nelle tre repubbliche del Caucaso del nord (Ossezia Settentrionale, Inguscezia e Cecenia) perché si sviluppi in loco la cultura della accettazione delle diversità etniche e religiose, partendo dalle giovani generazioni. Questo processo locale sarà anticipato dalla partecipazione di Mondo in cammino al progetto SVE (Servizio Volontario Europeo) della comunità europea che prevede per l'inizio del 2009 l'accoglienza di tre giovani delle tre repubbliche, insieme ad altri tre giovani della Comunità Europea, per essere inseriti in uno stage di formazione alla cultura del volontariato e della convivenza presso il Centro Servizi della Provincia di Vercelli. Al ritorno in patria (e queste sono la valenza e l'operatività del progetto**



presentato in questa istanza) i giovani dovranno svolgere, rapportandosi tra loro, ma ognuno nella propria realtà, un'azione di front office, sia come punto di riferimento visibile (sede), stabile (orari fissi di apertura della sede), di confronto (centro di incontro), di divulgazione (biblioteca e materiale tematico con i necessari mezzi di consultazione), di dibattito (iniziative culturali e non, compresa la redazione del giornale interetnico) e di supporto alle attività di cooperazione della campagna "Tutti figli di Noè", quali la gestione dei microprogetti scolastici nel Distretto del Prigorodni, l'assistenza alle varie campagne di accoglienza interetnica e, più in generale, di "confidence building",

e così via: risorse ed azioni tutte indirizzate alla gestione locale e all'offerta di strumenti operativi per la costruzione ed il potenziamento della cultura della riconciliazione fra i giovani delle diverse etnie. Ciò permetterà, inoltre, anche l'instaurarsi della cultura del volontariato, completamente assente in queste realtà. L'azione di Mondo in cammino sarà necessaria soprattutto nei primi due anni (fase di avvio e di regime) con l'obiettivo di creare le condizioni strutturali di autofinanziamento e di sinergia



il volontariato che si muove
"Мир в движении" - "World on the
march"



chernobyl and nuclear portal



e supporto da parte dei rispettivi Ministeri per le Nazionalità, in virtù delle adesioni di partenariato già sottoscritte con Mondo in cammino. Da un punto di vista operativo, le sedi saranno strutturate ed avranno una vera e propria funzione in qualità di "Centri servizi per il Volontariato ed il Dialogo" (CSVD)

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indirizzo): i luoghi di realizzazione sono in dipendenza delle tre sedi per i CSVD che verranno individuate nelle tre repubbliche. I CSVD sono previsti in queste città: Vladikavkaz (Ossezia del Nord), Nazran (Inguscezia), Grozny (Cecenia)

PROPRIETÀ LEGALE DEL LUOGO NEL QUALE SI REALIZZERÀ IL PROGETTO

Sulla base dell'ubicazione che verrà individuata per le tre sedi per i CSVD



NUMERO DELLE PERSONE CHE BENEFICERANNO DEL PROGETTO:

A parte i tre giovani che operativamente gestiranno il progetto, saranno beneficiari tutte le utenze che si rivolgeranno alle sedi (presumibilmente e preferibilmente giovani di diversa estrazione sociale, etnica e religiosa). Sicuramente, con riferimento alla redazione del giornale interetnico "Tutti figli di Noè", che nei CSVD potrà contare su luoghi e momenti interscambiabili di incontro/confronto, vi è una base certa di 30 giovani (2/3 ragazze)

INIZIO FASE OPERATIVA

Metà 2009

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

36.400 EURO (30.400 in contanti e 6.000 in valorizzazioni) per il primo anno.